

IL GRUPPO ALBERGHIERO DIVERSIFICA LE ATTIVITÀ SU DUE PROFILI DI CLIENTELA, LUSO E BUSINESS

Boscolo lancia due fondi real estate

Per il primo strumento è atteso a breve l'ok di Banca d'Italia. Gli asset in portafoglio avranno un valore di 500 milioni. Il secondo progetto, ancora in via di definizione, sarà orientato principalmente al trading

DI ROBERTO NIDO

La famiglia Boscolo pensa allo sbarco in borsa. Vara un piano di ristrutturazione societaria e lancia due fondi immobiliari. «La quotazione è un'opportunità per un gruppo come il nostro», ha spiegato a MF il direttore finanziario di Boscolo Hotels, Luca Trainè. «In questi anni stiamo crescendo

molto in termini di fatturato e di numero di alberghi in Italia e nel mondo. Per questo abbiamo studiato

una riorganizzazione interna per gestire meglio le nostre strutture», ha sottolineato il cfo. L'idea è diversificare i brand del gruppo. Sotto la holding Boscolo hotel, che si occuperà di dettare le linee strategiche, ci saranno due business unit, una dedicata alle strutture di lusso e l'altra, invece, orientata ai four stars, ovvero agli alberghi business. Non solo. La prossima riunione del consiglio di ammini-

strazione del gruppo, in programma per la fine di novembre, dovrebbe scegliere la sgr che affiancherà Boscolo nella creazione di un nuovo fondo immobiliare. A giorni, è atteso il via libera dalla Banca d'Italia per la costituzione del fondo chiuso dove far confluire le 13 strutture alberghiere di proprietà per un valore di circa 500 milioni di euro. L'obiettivo è quello di far crescere il patrimonio

immobiliare, collocando presso investitori istituzionali le quote del fondo nei prossimi anni.

Avviato anche il riassetto della holding in vista dello sbarco in borsa

In queste settimane allo studio del cda c'è anche la creazione di un secondo fondo destinato però al trading. In questo caso, Boscolo Hotels sarebbe affiancata da un partner, che darebbe il proprio supporto finanziario nello sviluppo degli asset alberghieri, che dopo 2-4 anni sarebbero rimessi sul mercato. In queste due operazioni il gruppo di Padova è assistito dallo studio Chiomenti per la parte le-

gale e dallo studio Zulli e Tabanelli di Brescia, per gli aspetti più propriamente fiscali.

Ma c'è di più. La società guidata dai fratelli Angelo, Rossano, Romano e Giorgio, che attualmente controlla 13 alberghi di proprietà, più altri 15 in gestione, è pronta a far shopping in giro per l'Europa. La strategia di Boscolo prevede il consolidamento del proprio marchio soprattutto nel Vecchio continente. Londra, Parigi, Madrid e Praga, sono i prossimi obiettivi della catena alberghiera, che dovrebbe chiudere il 2007 con un giro d'affari complessivo intorno ai 250 milioni di euro, compresa la parte Boscolo Tour, che «è arrivata a pesare ormai per il 50% sui conti», ha sottolineato il direttore finanziario Trainè.

Il brand Boscolo, poi, potrebbe sbarcare presto a New York, dove l'azienda è alla ricerca di un immobile che rientri nei propri standard. Per il momento il management ha deciso di rimanere lontano da Dubai, per guardare, invece, con interesse alla Cina, Pechino in particolare. Intanto in Italia sono previste nuove aperture: a Bari (serviranno circa 18 mesi per terminare i lavori del nuovo albergo cinque stelle che si aggiunge a quello già acquistato con Fimit nei mesi scorsi), a Milano, dove stanno per essere siglate due importanti operazioni per strutture in gestione e a Palermo. Infine, il piano triennale prevede di raggiungere il traguardo dei 400 milioni di fatturato nel 2010, mentre a breve dovrebbe essere operativo anche il nuovo progetto Pregio Hotel, per l'offerta di servizi alberghieri ad altri operatori, creata in joint venture con Sviluppo Italia. (riproduzione riservata)